



**COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
PROVINCIA DI NAPOLI**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 5 aprile 2018

OGGETTO: Approvazione DUP 2018/2020 e Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 e relativi allegati.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno cinque, del mese di aprile, **con inizio alle ore 20,40**, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di comunicazioni prot. n. 4329 e n. 4452 del 20 e 22/3/2018, si è riunito il Consiglio Comunale in apposita sessione in seduta pubblica

Presiede la seduta il Dr. Gennaro Di Mare – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti n. 15 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre- senti	As- senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre- senti	As- senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Stella Gerarda	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Trabasso Luciano	X	
3	Scotto di Santolo Vincenzo	X		11	Carannante Paola	X	
4	Capuano Salvatore	X		12	Mancino Ada	X	
5	Colandrea Domenico	X		13	Assante di Cupillo Rocco	X	
6	Scotto di Perta Lucia	X		14	Scotto di Carlo Rossana	X	
7	Turazzo Sergio	X		15	Nunzia Scotti		X
8	Schiano di Cola Restituta	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro	X	

Assiste il Segretario Comunale, **D.ssa Fabiana Lucadamo**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, passa alla trattazione dell' argomento iscritto all'o.d.g.

Il Presidente invita i Consiglieri a presentare eventuali emendamenti. Nessun emendamento è presentato ed allora il Presidente ricorda che agli atti vi è un emendamento a firma del Consigliere Comunale Domenico Colandrea, al quale ha fatto seguito parere degli uffici competenti, allegati entrambi alla presente deliberazione ed invita il Consigliere proponente ad illustrare il contenuto dello stesso ed a relazionare in merito.

Il Consigliere Comunale Domenico Colandrea, dopo aver fatta presente la necessità che la zona di Via Cappella sia dotata di un parco giochi, considerando il fatto che non è presente alcuna struttura sportiva in zona, dice che ritiene possibile togliere risorse dal capitolo della manutenzione del verde pubblico finalizzate al miglioramento di Piazza Silvestri, ciò in quanto ho più volte chiesto che l'aria della piazza fosse data in concessione a terzi in modo da non abbandonare al degrado l'area.

Gli uffici comunali interessati sull'emendamento hanno espresso parere negativo ma comunque sono contento del fatto che l'intervento sia consentito dal punto di vista paesaggistico e chiedo che l'ufficio si attivi per dare in concessione l'area a terzi.

Il Sindaco dice che il parere negativo degli uffici evidenziano l'errore commesso dal Consigliere Colandrea nella formulazione dell'emendamento. I fondi per il diserbamento sono di fondamentale importanza e previsti a tutela del decoro urbano, bene costituzionalmente tutelato. La tutela del verde pubblico è di fondamentale importanza ed il rammarico è che non tutte le aiuole sono state "adottate" ed il fondo citato è, purtroppo, già di per sé esiguo.

Ciò stante, poiché l'amministrazione ha attenzione prioritaria per i bambini, si invita il Consigliere proponente, anche magari per il prossimo 23 c.c. per concordare insieme dove individuare aree da destinare ai giochi per i bambini.

Il Consigliere Comunale Domenico Colandrea si dichiara disponibile ad un incontro e chiede di porre a votazione l'emendamento così come presentato ed agli atti.

Il Presidente interviene facendo presente che, visti i pareri negativi ho chiesto chiarimenti ai responsabili dei settori interessati ed al Segretario Generale. Di poi, di concerto con i capigruppo consiliari, si è deciso di porre ugualmente a votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Domenico Colandrea nonostante i pareri tecnici negativi.

Pertanto, si pone a votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Domenico Colandrea, con allegati pareri tecnici negativi.

Presenti n. 16 Consiglieri, con voti favorevoli n. 5 (Consiglieri R. Assante di Cupillo, R. Scotto di Carlo, P. Carannante, C. Pugliese e D. Colandrea), espressi per alzata di mano e con l'astensione dei restanti n. 11 Consiglieri presenti, l'emendamento agli atti non è ammesso.

Il Presidente invita i Consiglieri alla discussione in merito al punto all'odg. e passa la parola al Sindaco.

Il Sindaco: il bilancio del nostro ente è un bilancio sano e, nonostante i numerosi tagli derivanti dall'applicazione della normativa vigente, siamo riusciti a non aumentare le tasse a carico dei cittadini, tagliando tutte le spese che era consentito diminuire, già di per sé irrisorie, compresa la vendita dell'autovettura comunale. Abbiamo inoltre provveduto ad aumentare le entrate comunali, ad esempio incassando, dopo anni di inerzia precedente, i canoni arretrati dovuti da Rai Way, i canoni per l'allocazione delle antenne, il porto, le entrate per i parcheggi ed abbiamo altresì ridotto la spesa per il randagismo nonché la spesa per il personale.

Abbiamo attenzione massima per il sociale ed a tal fine dobbiamo fare un encomio ai nostri dipendenti che si prodigano e si sono prontamente attivati al servizio dei cittadini bisognosi ma la situazione è sempre più di difficoltà poiché purtroppo aumenta la povertà tra la popolazione. Inoltre aumentano i casi di patologie infantili,

In materia di fabbisogno del personale l'amministrazione delibera in continuazione ed in maniera tale da mettere a disagio il personale stesso.

Il responsabile dell'UTC fa in continuo determinazioni errate.

La gara per il serbatoio è stata condotta in maniera troppo celere.

Si è previsto l'ampliamento dei posti barca ad Acquamorta ma ancora non si è provveduto.

C'è una bomba che sta per esplodere ed è quella della nettezza urbana. Avevo chiesto il motivo dell'aumento del costo dello spazzamento e l'amministrazione non mi ha dato risposta. La spesa per i cittadini doveva diminuire vista l'offerta migliorativa dell'impresa. Il Sindaco deve controllare il funzionamento del servizio.

Per San Martino nell'anno 2015 il Sindaco ha detto che avrebbe fatto il bando internazionale a breve. Il piano economico finanziario redatto all'epoca era pessimo. Da settembre 2014 San Martino è rientrato in possesso del nostro comune e da quel momento nulla è stato fatto.

Per i costoni ci si chiede cosa sia stato fatto in questi anni.

Il bilancio anche quest'anno non è stato partecipato.

L'assessore D. Stella dice che la normativa vigente induce le amministrazioni ad effettuare tagli e non consente di procedere ad assunzioni se non in margini molto ristretti. Lo sforzo dell'amministrazione, anche nel temperare le esigenze dei cittadini e la volontà dell'amministrazione con la normativa vigente continuamente mutevole, è notevole e costante.

Le assunzioni di personale sono sottoposte a rigide regole di legge e, dunque, non si tratta di mancanza di volontà ad assumere ma di impossibilità normativa. Le leggi vanno rispettate e ci si chiede se anche in passato ci sia stato il rispetto dei vincoli normativi in merito.

L'amministrazione è fortemente aperta alla partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa come per esempio per la programmazione della cogestione dei beni comunali.

Le risorse finanziarie e di personale sono purtroppo pochissime.

I cittadini devono partecipare alla vita amministrativa in un'ottica di crescita e di sviluppo della nostra comunità e del futuro dei giovani.

Il Consigliere P. Carannante chiede cosa sia stato realizzato del programma elettorale presentato. Per il lavoro nulla si è fatto né c'è stato bilancio partecipato né consulta di quartiere, se non il regolamento. Si assiste al parcheggio selvaggio, i trasporti sono inesistenti e non si riparano i marciapiedi. Villa Matarrese tra poco cadrà in pezzi ed il Teseo è una mostruosità che fa comodo solo ai Procidani che possono transitare con la macchina nel nostro porto e noi Montesi invece non possiamo.

Il Presidente del Consiglio interviene dicendo che il voto favorevole ai deliberati consiliari, da lui espresso, non è frutto di condivisione politica ma vuole essere uno stimolo positivo all'attività principe della vita amministrativa, qual è il bilancio che, anche se fatto dall'amministrazione in carica deve essere condiviso da tutti nell'interesse del paese che tutti noi amiamo. Per questo motivo dichiaro di votare a favore dell'approvazione del bilancio.

Non ho votato a favore dell'emendamento presentato proprio perché amo il nostro territorio e le periferie e perciò mi sono astenuto perché noi dobbiamo presentare proposte tecniche adeguate e corrette e sull'emendamento ci sono tre pareri tecnici negativi. Non ritengo che si possa approvare un emendamento con tre pareri tecnici negativi. Se avessi voluto votare a favore dell'emendamento avrei dovuto contestare i pareri negativi, con argomentazioni di natura tecnica e non politica. Ma nella fattispecie non si è potuto votare legittimamente a favore dell'emendamento e non

come per esempio l'autismo, c'è stata una forte migrazione da Bacoli, c'è aumento delle richieste di ausilio e noi facciamo il massimo per venire in aiuto.

Per l'isolotto di San Martino, purtroppo non si è proceduto con la tempistica che ci attendevamo anche a causa dei pensionamenti dei dipendenti UTC ma contiamo di accelerare i procedimenti anche attraverso il ricorso a tecnici esterni.

San Martino può essere il volano per la nostra economia e perciò, anche con la collaborazione delle minoranze consiliari, si chiede un confronto aperto.

La casa comunale è in condizioni pessime ed è importante intervenire così come sulla scuola di Torricella.

La Regione ha pubblicato un bando per la protezione civile e sulla viabilità e dobbiamo fare una corsa contro il tempo.

Deve essere fatta una strada a Cappella e vicino al campo sportivo per l'emergenza in caso di evacuazione. Abbiamo chiesto finanziamenti per Cappella.

La situazione di Torrefumo è attenzionata dalla Consigliera Carannante che ha chiesto indagini.

Abbiamo collaborato con ARPAC e con Ministero, anche in continuità con gli interventi fatti in passato come per l'oasi naturalistica ad Acquamorta che è anche un nostro obiettivo. Se non ci saranno ostacoli, continueremo su tale percorso.

Ad Acquamorta è stata tracciata la linea di demarcazione degli spazi del demanio al fine di lavorare meglio.

L'ampliamento dei pontili è un altro intervento importantissimo.

Riqualificheremo la zona di Miliscola grazie al protocollo d'intesa sottoscritto con la Marina.

Per quanto attiene ai progetti finanziati dalla Regione, c'è il bando per le palazzine di Cappella, la scuola a Via Principe di Piemonte, POC cultura, protezione civile fondamentale per la sicurezza pubblica.

Interverremo sul porto, sulla viabilità ed abbiamo sottoscritto protocollo d'intesa con Bacoli per la strada che necessita di interventi importanti.

Gli interventi sui grandi laghi procedono bene e cominceremo i lavori su molte strade, in particolare a Cappella e la Regione ha promesso un aiuto.

Il Consigliere Carmela Pugliese ricorda il problema di Torregaveta e del progetto di arretramento della Cumana, sottolineando la necessità che si intervenga non essendo tollerabile che in occasione del fine settimana la viabilità sia al collasso.

Il Consigliere Colandrea D. dice di essere contento per la previsione di interventi su Cappella ma dichiara di astenersi dal voto poiché il bilancio non è stato condiviso.

Il Consigliere S. capuano, dopo aver fatto le proprie congratulazioni al nuovo Presidente del Consiglio Comunale, nel condividere l'esigenza di prevedere spazi di gioco per i bambini, dice che questo, pur essendo un intervento importante, non rappresenta una priorità. La proposta del Consigliere Colandrea è mutuata da un precedente lavoro del Consigliere Trabasso e per il Consigliere Colandrea è l'unica necessità tale da togliere risorse alla sicurezza urbana. Ci si aspettava proposte più importanti.

Il Consigliere Assante dice che per la maggioranza non è una priorità l'installazione delle giostrine per bambini ma lo è spendere € 30.000 per un'aiuola.

Questo è il penultimo bilancio per l'amministrazione in carica ma i pannelli solari hanno causato uno sperpero di denaro; la spesa per il randagismo è diminuita perché è diminuito il numero dei cani; l'amministrazione ha aumentato le tasse e poi non utilizza i soldi che prende ai cittadini. È aumentato il costo del grattino sulle strisce blu e la durata.

L'amministrazione in passato ha criticato il diritto di prelazione sui posti barca ed oggi ha ribadito tale diritto ed ha aumentato i costi.

L'amministrazione ha mandato in prepensionamento il personale, anche dell'UTC ed oggi ne lamenta la lentezza ed il funzionamento non efficiente. Ha messo in prepensionamento i fontanieri ed ha aumentato la spesa per l'affidamento all'esterno del relativo servizio.

Non sono state fatte assunzioni ma solo comandi come quello con l'Ing. di Capri che a breve andrà via senza aver concluso nulla e quello con Ing. di Melito è per poche ore.

perché non si abbia a cuore la situazione di Cappella. Anche lo stesso Sindaco, infatti, ha detto che tiene conto delle problematiche di Cappella e ne terrà conto .

Il Sindaco dice che l'arretramento della Cumana a Torregaveta è un obiettivo primario e l'amministrazione ha fatto moltissimi incontri in regione, a tal fine ed è previsto a breve anche un incontro con il Prefetto.

Per il bilancio abbiamo fatte moltissime riunioni nelle quali ho chiesto di presentare osservazioni ed interventi . perciò invito alla maturità ed alla lealtà personale. C'è stato un confronto sulle proposte presentate dal Consigliere Colandrea le cui richieste sono state inserite nel DUP. Dunque non può dire che non ci sia stata condivisione del bilancio.

In merito alla questione dei pannelli solari ho fatto numerosi solleciti al precedente responsabile UTC ed oggi si sta risolvendo la problematica.

Per quanto riguarda il comando dell'ing. oscurato ne siamo fieri poiché è un ottimo professionista la cui collaborazione è richiesta da numerose amministrazioni e noi abbiamo il piacere di averlo tra i nostri collaboratori nell'interesse di risolvere le problematiche del paese.

Il Comune di Capri versa in una situazione di grande disagio e perciò non è possibile continuare la collaborazione con l'ing. incaricato.

Poiché la normativa vigente non ci consente di procedere ad assunzioni abbiamo utilizzato l'unica possibilità normativa per avere un ausilio di altro personale.

Il mio predecessore, proprio per la complessità del quadro normativo vigente, si è dimesso mentre noi andiamo avanti, tra mille difficoltà, per il bene del paese.

Abbiamo creato un centro per i giovani, un collegamento con Procida che in passato non c'era ed anche se il traghetto non è esteticamente gradevole a breve la regione farà la gara.

La tassa di sbarco i Montesi non la pagano.

Le consultazioni sono un momento importante di partecipazione democratica.

La precedente amministrazione ha introdotto l'addizionale IRPEF e l'ha fatta aumentare nel tempo ed oggi ci accusa di aumentare le tasse. Abbiamo aumentato solo l'uso agricolo dell'acqua per diminuirne il consumo. I nostri predecessori hanno aumentato tutte le voci del consumo idrico.

Il nostro operato va valutato nell'insieme dei cinque anni ed a conclusione degli stessi. In merito a San Martino le difficoltà sono enormi e per questo i tempi sono lunghi.

In merito al problema dei rifiuti ho chiesto un incontro con la ditta e la responsabile del servizio, persona competente ed attenta alle necessità del nostro territorio, è costantemente a lavoro per risolvere la questione.

Si cerca di realizzare strutture alberghiere sul nostro territorio, anche attraverso il Master plan.

Per i costoni ci sono stati grossi problemi poiché non erano stati previsti né realizzati gli espropri necessari per legge. Con grandi difficoltà siamo riusciti a sopperire agli errori fatti in passato ed ora stanno lavorando.

Sono stati fatti i prepensionamenti poiché il personale, es. i fontanieri erano prossimi alla pensione, troppo anziani e non più in grado di svolgere lavori così usuranti. Anche in passato il servizio veniva esternalizzato ed a tale spesa si aggiungeva il costo del personale.

Per il randagismo noi ci siamo attivati con i controlli, anche grazie ai vigili.

Gli introiti ottenuti da Rai Way sono importanti anche per investire nel sociale. E sul decoro urbano. Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato a questo bilancio ed annuncio voto favorevole.

Terminata la discussione il presidente pone ai voti la proposta all'odg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 5 (P. Carannante, R. Assante di Cupillo, R. Scotto di Carlo, C. Pugliese , D. Colandrea)

DELIBERA

Di approvare la proposta all'odg

Con successiva votazione ad esito

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 5 (P. Carannante, R. Assante di Cupillo, R. Scotto di Carlo, C. Pugliese, D. Colandrea)

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la proposta all'odg

Il Segretario Comunale
d.ssa Fabiana Lucadamo

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Gennaro Di Mare

Il Bilancio di Previsione completo di tutti i suoi allegati è scaricabile al link <http://www.montediprocida.gov.it/bilanci/344-bilancio-preventivo-e-consuntivo/910-bilancio-di-previsione-2018>



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

(Prov. di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

	Su proposta:
Oggetto: APPROVAZIONE DUP 2018-2020 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI	Resp. Istruttoria: Ufficio proponente: Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere: <i>forse</i> Firma <i>[firma]</i>
Allegati:	Imputazione della spesa: Titolo: Servizio: Codice: Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere: <i>forse</i> Firma <i>[firma]</i>

☐

Non è stata richiesta la consulenza giuridico- Amministrativa

☐

E' stata richiesta la consulenza giuridico - Amministrativa ai
Sensi dell'art. 97, comma 2, D.lgs 267/000

Il Segretario Comunale fornisce la seguente consulenza:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua*

approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *"adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria"*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *"Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)"*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 150 in data 28/12/2015 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 in data 11/02/2016, ha preso atto del Documento unico di programmazione rinviandone la formale approvazione contestualmente al bilancio di previsione 2016-2018;
- in quanto strumento di natura programmatica a carattere generale dell'Ente per il triennio di riferimento, il DUP costituisce guida strategica ed operativa dell'Ente ai sensi dell'art. 170, comma 2, del Tuel, ed ha, quindi, quali allegati parti integranti e sostanziali, i seguenti strumenti di programmazione:
 - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari,
 - il piano triennale dei lavori pubblici;
 - il piano triennale del fabbisogno del personale.
- il dup costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è destinato dunque ad essere integrato dalla nota di aggiornamento del Dup;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente ed sono approvati contestualmente (Commissione Arconet della Ragioneria Generale dello Stato)

Vista la delibera di Giunta n. 72 del 29/04/2016, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato l' "elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, ai sensi del d.l. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 06 agosto 2008, n. 133";

Vista la delibera di Giunta n. 20 del 29/02/2016, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016 e considerato che detto programma triennale delle opere pubbliche ed aggiornamento annuale del 2016, ad oggi solo adottato, è stato approvato, in data odierna, con precedente deliberazione, contestualmente al bilancio di previsione 2016/2018;

Vista la delibera di Giunta n. 63 del 21/04/2016, che costituisce allegato parte integrante sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2016/2018;

Vista la delibera di Giunta n. 92 del 05/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018 e dello schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

VISTO il testo coordinato del Documento Unico di Programmazione, approvato dalla Giunta Comunale con l'atto sopra citato allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per

ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa al bilancio;

h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 in data 29/04/2016, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la proposta al Consiglio Comunale, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 29/04/2016, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui all' art.63 del D.Lgs. n. 446/1997;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe mensa scolastica anno 2016**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 82 in data 29/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe impianti sportivi anno 2016**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 7/04/2016, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 07/04/2016 di **destinazione dei proventi dei parcheggi a pagamento** ai sensi dell'art.7, comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 1, comma 712 legge di Stabilità 2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2016	2017	2018
Rimborso quota capitale mutui	365.092,87	382.078,61	398.310,79
FDCE e altri accantonamenti	482.373,53	596.854,75	704.942,93
Quota disavanzo di amministrazione	30.401,30	30.401,30	30.401,30
Applicazione avanzo di amministrazione	153.108,55	=====	=====
Mutui e altre forme di indebitamento			
Contributo compensativo IMU-TASI		=====	=====

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;

- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2016-2018:

si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 40.000,00 nel 2016 (100%) ed €. 40.000,00 nel 2017 (100%);

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *"possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *"La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali"* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto allegato con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2016;
- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2016 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui

importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione riporta:

- che sono previste alienazioni immobiliari da realizzarsi nel triennio 2016-2018
- che il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2016 non è contemplato, in quanto a oggi non si prevede alcun conferimento di incarico;
- che la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale risulta coerente con le previsioni dei documenti di programmazione e rispettosa dei vincoli di spesa, sia in tema di assunzioni che di dotazioni organiche del personale;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione integrato con la nota di aggiornamento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare il DUP 2016-2018 testo coordinato con nota di aggiornamento, nonché lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		732.106,22		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	105.737,49	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.401,30	30.401,30	30401,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.390.228,47	9.433.566,68	9.409.258,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.202.080,34	9.061.086,77	9.020.546,59
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		413.440,21	527.921,43	636.009,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	365.092,87	382.078,61	398.310,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-101.608,55	-40.000,00	-40.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	119.108,55	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	45.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	62.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.878,80	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.471.267,30	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	45.000,00	40.000,00	40.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	62.500,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.524.646,10	14.669.495,95	6.311.180,45
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

- di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Provincia di Napoli

***Parere del revisore sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Giovanni Gilbo

Comune di Monte di Procida

Premessa

Il parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si è avvalso dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2017.

Lo schema di parere tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2017 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Monte di Procida.

li 27.03.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Giovanni Gilbo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monte di Procida nominato con delibera consiliare n. 52 del 29 del 29 novembre 2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 21.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 20/03/2018 con delibera n 39, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 delibera di G.C. n. 8 del 26/01/2018 integrata con deliberazione n. 26 del 08/03/2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), deliberazione di giunta Comunale n. 22 del 01/03/2018, con allegato prospetto limite massimo delle spese per il personale;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2018;

Comune di Monte di Procida

- la proposta di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 deliberazione di G.C. n. 36 del 20/03/2018
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), deliberazione di G.C. n. 33 del 16/03/2018
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, deliberazione di G.C. n. 13 del 01/02/2018
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica, deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/03/2018;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 20/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 13/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016, e n. 37 del 31/07/2017 di approvazione dello Stato Patrimoniale e Conto Economico;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 6736 in data 17/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.906.143,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	51.281,64
b) Fondi accantonati	3.628.781,59
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	226.080,40
AVANZO/DISAVANZO	0,00

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	30.401,30
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio ed a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2018/2020 sia data copertura, con nota prot. n. 2430 del 15/02/2018 sono stati comunicati debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett a) del TUEL, correttamente stanziati in bilancio per € 5.491,82.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	732.106,22	729.067,39	733.502,05
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Comune di Monte di Procida

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	169.359,14			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	44.746,22			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	190.000,00	786.410,73		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.746.228,60	6.616.341,31	6.602.341,31	6.602.341,31
1	Trasferimenti correnti	234.118,58	313.999,25	210.599,25	188.099,25
3	Entrate extratributarie	2.711.097,13	2.851.182,10	2.529.721,31	2.528.821,31
4	Entrate in conto capitale	25.470.972,14	18.049.515,20	453.098,70	6.453.098,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	404.490,01	58.079,28	-	-
	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.719.746,85	3.574.746,85	3.574.746,85	3.574.746,85
9	TOTALE	45.201.230,29	37.378.440,97	19.285.084,40	25.261.684,40
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.605.335,65	38.164.851,70	19.285.084,40	25.261.684,40

Comune di Monte di Procida

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		30.401,30	30.401,30	30.401,30	30.401,30
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	9.394.293,62	9.092.342,30	9.024.201,62	8.982.162,01
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	26.106.159,01	19.071.725,20	314.820,02	6.314.820,02
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00			
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	440.157,89	481.059,07	426.337,63	444.977,24
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98	5.914.576,98
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.719.746,85	3.574.746,85	3.574.746,85	3.574.746,85
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	45.574.934,35	38.134.450,40	19.254.683,10	25.231.283,10
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	45.605.335,65	38.164.851,70	19.285.084,40	25.261.684,40
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 30.401,30. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che non essendo predisposto il rendiconto di gestione per l'anno 2017 non è stato ancora previsto nel bilancio di previsione 2018/2020 l'entità del fondo pluriennale vincolato.

Dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2017, previsto per il 30 aprile 2018 saranno effettuate le opportune variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 per la costituzione del FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
Fondo di Cassa all'1/1/2017	2.025.302,81
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.453.439,20
<i>Trasferimenti correnti</i>	633.604,62
<i>Entrate extratributarie</i>	3.861.300,34
<i>Entrate in conto capitale</i>	27.872.926,35
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	851.184,34
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.914.576,98
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.579.656,30
TOTALE TITOLI	49.166.688,13
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	51.191.990,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2018
<i>Spese correnti</i>	10.700.882,21
<i>Spese in conto capitale</i>	30.067.929,13
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<i>Rimborso di prestiti</i>	1.010.523,36
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.914.576,98
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.574.886,85
TOTALE TITOLI	48.268.798,53
SALDO DI CASSA	2.923.192,41

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Comune di Monte di Procida

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	733.502,05		733.502,05	2.025.302,81
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	11.192.930,64	6.616.341,31	17.809.271,95	9.453.439,20
2	Trasferimenti correnti	620.071,40	313.999,25	934.070,65	633.604,62
3	Entrate extratributarie	4.052.554,73	2.851.182,10	6.903.736,83	3.861.300,34
4	Entrate in conto capitale	15.734.787,16	18.049.515,20	33.784.302,36	27.872.926,35
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6	Accensione prestiti	1.237.020,32	58.079,28	1.295.099,60	851.184,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.914.576,98	5.914.576,28	11.829.153,26	2.914.576,98
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.740.936,55	3.574.746,85	7.315.683,40	3.579.656,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	43.226.379,83	37.378.440,27	80.604.820,10	51.191.990,94
			30401,3		
1	Spese correnti	11.051.456,98	9.092.342,30	20.143.799,28	10.700.882,21
2	Spese in conto capitale	17.637.395,74	19.071.725,20	36.709.120,94	314.820,02
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti	969.622,18	481.059,07	1.450.681,25	1.010.523,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.914.576,98	5.914.576,98	11.829.153,96	2.914.576,98
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.774.473,67	3.574.746,85	7.349.220,52	3.574.746,85
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	39.347.525,55	38.164.851,70	77.481.975,95	18.515.549,42

Comune di Monte di Procida

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	30.401,30	30.401,30	30.401,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.781.522,66	9.342.661,87	9.319.261,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.092.342,30	9.024.201,62	8.982.162,01
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		513.927,20	582.450,82	650.974,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	481.059,07	426.337,63	444.977,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		177.719,99	- 138.278,68	- 138.278,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	120.778,68	153.100,86	147.297,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	298.498,67	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	14.822,18	9.019,29
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 120.778,68 di entrate in conto capitale derivanti da indennità risarcitoria e oneri concessori sono state destinate alla copertura di spese del titolo I del bilancio corrente nel modo seguente:

Cap. 1148 € 778,68 L.R. 11/96 trasferimento Quarto Multa

Cap. 1147/5 € 12.000,00 10% somme da condono

Cap. 1231/2 € 20.000,00 Manutenzione scuole

Cap. 1367/1 € 30.000,00 Verde pubblico

Cap. 1294 € 30.000,00 manutenzione stradale

Cap. 1303 € 28.000,00 manutenzione pubblica illuminazione

Comune di Monte di Procida

La differenza di € 102.320,02 è stata destinata alla copertura di spese per il titolo II:

Cap. 1850/3 € 37.500,00 Strada Torregaveta (50% spese complessive, differenza a carico del Comune di Bacoli)

Cap. 1880 € 64.820,02 oneri concessori

Le entrate di parte corrente, derivanti dall'utilizzo dei proventi art. 208 Cds. Pari a € 100.000,00 sono state destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Cap. 1850/4 € 12.500,00 segnaletica stradale

La differenza di € 87.500,00 per spese correnti:

Cap. 1101 € 18.000,00 Progetto vigili

Cap. 1192/1-2 € 18.000,00 vigili stagionali

Cap. 1193 € 1.000,00 Educazione stradale

Cap. 1193/6 € 3.895,76 Potenziamento attività di controllo

Cap. 1194/2 € 5.604,24 Noleggio autovettura

Cap. 1195 € 3.000,00 Attività di controllo

Cap. 1196/1 € 11.000,00 Previdenza complementare P.M.

Cap. 1294/1 € 27.000,00 Manutenzione stradale

L'importo di € 200.000,00 derivante dai proventi parcheggi sono state utilizzate per spese del: titolo I:

Cap. 1194/4 € 35.000,00 Noleggio parcometri

Cap. 1313 € 30.000,00 Trasporto pubblico

Titolo II:

Cap. 1850/1 € 110.000,00 per sistemazione parcheggi

Totale utilizzato € 175.000,00

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'ente per l'anno 2018 ha stanziato in bilancio un'entrata non ricorrente riguardante il servizio per reti di comunicazione elettronica espletato da RAI WAY per un periodo pregresso intercorso dal 01/01/2011 al 31/12/2017 per un importo di € 24.500,00.

Con tale entrata non ricorrente è stata finanziata, come spesa non ricorrente, la copertura, di una parte, dei rinnovi contrattuali del personale dell'Ente

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

Comune di Monte di Procida

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP, allegato allo schema di bilancio 2018/2020, delibera di G.C. n. 39 del 20 marzo 2018 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 8 del 26 gennaio 2018 e integrata con deliberazione di G.C. n. 26 del 08 marzo 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020; il relativo cronoprogramma non è stato valutato in quanto non risultante agli atti; a questo proposito si invita il responsabile di competenza la mancanza e l'inadempimento come, del resto, risulta già sollecitato dall'ufficio finanziario.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

La relativa deliberazione di G.C. è la n. 13 del 01.02.2018 ed a quella si rinvia per i contenuti pubblicati sul portale del Comune e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso positivamente il proprio parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL; la deliberazione relativa è la n. 36 del 20.03.2018

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso positivamente il proprio parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

La delibera di G.C. relativa è la n. 33 del 16.03.2018 che, sostanzialmente ricalca quanto programmato e previsto in precedente delibera n.6 del 19.01.2017

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Rimborso minor gettito comuni (fondo Imu-Tasi)

Il comma 870 dell'art. 1 della Legge 205/2017 attribuisce agli Enti beneficiari del fondo Imu/Tasi, per l'anno 2018, a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI di cui al comma 639 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, un contributo complessivo di 300 milioni di euro nella misura indicata per ciascun ente nella tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2017.

Il comma 871 dell'art.1 della Legge 205/2017 prevede che, per l'anno 2018, ciascun comune consegue un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, in misura pari al contributo di cui al comma 870.

Pertanto gli Enti beneficiari del Fondo Imu/Tasi devono garantire un saldo positivo pari all'importo del contributo concesso.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Comune di Monte di Procida

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.616.341,31	6.602.341,31	6.602.341,31
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	313.999,25	210.599,25	188.099,25
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.851.182,10	2.529.721,31	2.528.821,31
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	18.049.515,20	453.098,70	6.453.098,70
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.092.342,30	9.024.201,62	8.982.162,01
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	513.927,20	582.450,82	650.974,45
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.578.415,10	8.441.750,80	8.331.187,56
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.071.725,20	314.820,02	6.314.820,02
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.071.725,20	314.820,02	6.314.820,02
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		180.897,56	1.039.189,75	1.126.352,99
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Blocco aumento aliquote tributi

Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al D.L. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura dell'0,8% con soglia di esenzione ad € 12.500,00

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
730.000,00	740.000,00	726.000,00	726.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IMU	2.238.629,70	2.240.230,70	2.240.230,70	2.240.230,70
TASI	27.858,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARI	2.114.004,00	2.053.904,18	2.053.904,18	2.053.904,18
TEFA	105.700,00	102.695,21	102.695,21	102.695,21
Totale	4.486.191,70	4.398.830,09	4.398.830,09	4.398.830,09

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.053.904,18, con una diminuzione di euro 60.099,82 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Comune di Monte di Procida

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani (DPR n. 158 del 27.04.1998) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti pubbliche affissioni;

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	5.500,00	5.125,00	5.125,00	5.125,00
CIMP	0	0	0	0
TOSAP	0	0	0	0
Diritti pubbliche affissioni	2.350,00	2.375,00	2.375,00	2.375,00
Imposta di soggiorno	0	0	0	
Contributo di sbarco	0	0	0	0
totale	7.850,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI/IMU	457.714,10	306.178,48	445.455,00	445.455,00	445.455,00
TASI	104.249,00	79.554,69	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	561.963,10	385.733,17	447.455,00	447.455,00	447.455,00

*accertato 2016 e residuo 2016 in quanto non approvato il rendiconto 2017

Comune di Monte di Procida

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	221.197,40	130.774,68	90.422,72
2018	223.098,70	120.778,68	102.320,02
2019	203.098,70		
2020	203.098,70		

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100.000,00	100.000,00	100.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.982,50	21.513,50	24.044,50
Percentuale fondo (%)	75	85	95

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta Comunale in data 14.02.2018 n. 19 la somma di euro 100.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta in questo caso non ha provveduto a rendere la somma destinabile netta dal relativo fondo.

La Giunta ha destinato euro 11.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Comune di Monte di Procida

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 87.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 12.500.00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2018	2019	2020
canoni di locazione	2.750,00	2.750,00	2.750,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	203,78	230,95	258,12
Percentuale fondo (%)	75	85	95

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Comune di Monte di Procida

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	151.668,06	244.632,27	62
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi	11.400,00	3.000,00	38
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
TOTALE	163.068,06	247.632,27	65,85089

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Accertamento ICI/IMU	445.455,00	139.483,10	445.455,00	158.080,84	445.455,00	176.678,59
Imp.Com.Pubblicità	5.125,00	165,66	5.125,00	187,75	5.125,00	209,84
Tasi	2.000,00	4,05	2.000,00	4,59	2.000,00	5,13
Tari	2.053.904,18	230.602,09	2.053.904,18	261.349,03	2.053.904,18	292.095,98
Tefa	102.695,21	25.632,72	102.695,21	29.050,42	102.695,21	32.468,11
Sanzioni cds	100.000,00	18.982,50	100.000,00	21.513,50	100.000,00	24.044,50
Servizio idrico	884.000,00	98.853,30	884.000,00	112.033,74	884.000,00	125.214,18
beni ex-ca	2.750,00	203,78	2.750,00	230,95	2.750,00	258,12
TOTALE	3.493.234,18	513.927,20	3.595.929,39	582.450,82	3.595.929,39	650.974,45

Comune di Monte di Procida

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale risulta superiore al 36% del relativo costo.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.193.118,88	2.192.463,09	2.179.853,09	2.174.863,09
102	imposte e tasse a carico ente	131.700,00	137.356,88	133.956,88	133.656,88
103	acquisto beni e servizi	5.111.884,84	4.954.703,77	4.925.488,32	4.884.835,43
104	trasferimenti correnti	707.026,73	627.312,70	651.312,89	651.112,89
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	259.568,95	247.342,62	223.319,43	204.679,82
109	Rimborsi e poste correttive entrate	21.816,00	15.200,00	5.000,00	3.700,00
110	altre spese correnti	797.761,34	917.963,24	905.271,01	929.313,90
TOTALE		9.222.876,74	9.092.342,30	9.024.201,62	8.982.162,01

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Con deliberazione di G.C. n. 22 del 01/03/2018 l'Ente ha approvato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del piano triennale di fabbisogni di personale per gli anni 2018/2020;

L'ente con popolazione superiore ai 3.000 abitanti, secondo la normativa di riferimento ha possibilità di assumere per l'anno 2018, per un importo pari al 75% della spesa dei cessati dell'anno precedente, cioè il 2017 in quanto sono rispettate le condizioni per cui:

Comune di Monte di Procida

- il rapporto dipendenti/popolazione anno 2017 è inferiore a quello definito dal D.M.10.04.2017, dove per la fascia dei comuni da 10.000 a 19.999 abitanti il rapporto è di 1/158, nel caso del comune di Monte di Procida il rapporto è pari a 51/12.743;
- rispetto del saldo di cui al comma 466 della legge di bilancio 2017, anno 2017 con spazi finanziari inutilizzati pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, l'ente per il 2017, (dato non definitivo, in quanto la certificazione è da inviare entro il 31.03.2018) riporta un rispetto del saldo superiore all'1% delle entrate finali.
- I cessati nell'anno 2017 sono una categoria D1 ed una B1, con un risparmio totale di spesa 57.083,85 a cui applicare il 75% come capacità assunzionale pari ad € 42.812,89.
- Nel corso del 2017 sono cessati anche 2 agenti di polizia municipale categ. C1, in questo caso la capacità assunzionale è pari al 100% della spesa dei cessati.
- La spesa media del triennio 2011/2012/2013 è pari ad € 2.712.206,60 e per l'anno 2017 è rispettato il vincolo di contenimento della spesa del personale.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	2.671.135,70	2.192.463,09	2.179.853,09	2.174.863,09
Spese macroaggregato 103	3.677,83	3.333,33	3.333,33	3.333,33
Irap macroaggregato 102	133.778,87	137.356,88	133.956,88	133.656,88
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.808.592,40	2.333.153,30	2.317.143,30	2.311.853,30
(-) Componenti escluse (B)	93.385,81	108.530,06	108.530,06	108.530,06
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.715.206,59	2.224.623,24	2.208.613,24	2.203.323,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.715.206,59.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, approvata con deliberazione di G.C. n. 31 del 14/03/2018

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Comune di Monte di Procida

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese autovetture	547,50	80,00%	109,50			
Relazioni pubbliche, e rappresentanza						
	3.771,80	80,00%	754,36			
Mostre e convegni	3.295,00	100,00%	659,00			
Missioni	1.437,50	50,00%	718,77			
Formazione	4.305,50	50,00%	2.152,75	4.394,38	4.394,38	4.394,38
TOTALE	11.919,80		4.394,38	4.394,38	4.394,38	4.394,38

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente, infatti l'ente non ricorrendo le altre fattispecie ha stanziato la somma complessiva di € 4.394,38 per spese di formazione al capitolo 1112/4.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluenndo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Comune di Monte di Procida

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.591.785,09	395.887,62	395.887,62	0	7,079807497
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	313.999,25	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.758.401,11	118.039,58	118.039,58	0	4,279275395
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.049.515,20	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	28.713.700,65	513.927,2	513.927,2	0	1,92383338
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.664.185,45	513.927,2	513.927,2	0	5,931627421

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.577.785,09	448.672,63	448.672,63	0	8,043921068
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	210.599,25	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.498.552,36	133.778,19	133.778,19	0	5,354227998
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	453.098,70	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	8.740.035,40	582.450,82	582.450,82	0	6,66417
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.286.936,70	582.450,82	582.450,82	0	7,028541022
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	453.098,70	0	0	0	0

Comune di Monte di Procida

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (a)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.577.785,09	501457,65	501457,65	0	8,990264808
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	88.099,25	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.498.552,36	49.516,80	49.516,80	0	5,984137151
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	453.098,70	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	8.717.536,40	650974,45	650974,45	0	7,4674139
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.284.436,70	650974,45	650974,45	0	7,87681573

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 44.116,65 pari allo 0,48 % delle spese correnti (9.092.342,30);

anno 2019 - euro 45.023,05 pari allo 0,49 % delle spese correnti (9.024.201,62);

anno 2020 - euro 45.023,05 pari allo 0,50 % delle spese correnti (8.982.162,01);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	188.941,17	200.000,00	155.519,29
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.928,19	2.928,19	2.928,19
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: compenso avvocatura)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	201.869,36	212.928,19	168.447,48

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad € 70.000,00

Comune di Monte di Procida

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	440.000,00		
contributo per permesso di costruire	102.320,02		
proventi da parcheggi	110.000,00		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	17.530.085,50		6.000.000,00
lavori in danno	250.000,00	250.000,00	250.000,00
proventi 208 cds	12.500,00		
totale	18.444.905,52	250.000,00	6.250.000,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Autovettura polizia municipale		48	5.604,24	
		60	548,32	

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	278.554,92	259.568,95	247.342,62	223.319,43	204.679,82
entrate correnti	9.547.770,16	9.247.722,83	9.399.223,67	9.493.566,68	9.409.258,68
% su entrate correnti	2,92%	2,81%	2,63%	2,35%	2,18%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Comune di Monte di Procida

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	4.002.621,62	3.637.528,75	3.255.450,14	2.832.470,35	2.406.132,72
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	365.092,87	382.078,61	422.979,79	426.337,63	444.977,24
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.637.528,75	3.255.450,14	2.832.470,35	2.406.132,72	1.961.155,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	278.554,92	259.568,95	247.342,62	223.319,43	204.679,82
Quota capitale	365.092,87	382.078,61	422.979,79	426.337,63	444.977,24
Totale	643.647,79	641.647,56	670.322,41	649.657,06	649.657,06

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, mancando il cronoprogramma dei pagamenti, non si esprime giudizio, si raccomanda pertanto di colmare la lacuna evidenziata e ritenere integrata la presente previsione. Si ritiene inoltre che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si rende opportuno verificare, durante l'esercizio, gli incassi relativi al ruolo idrico e gli incassi relativi agli introiti da tariffa servizio smaltimento rifiuti. Il miglioramento degli incassi di tali poste permette una diminuzione dell'accantonamento al FCDE, che l'ente può utilizzare per aumentare la sua capacità di spesa.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Comune di Monte di Procida

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2018/2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

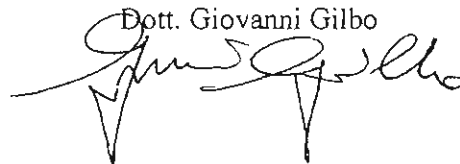
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Gilbo



Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Gennaro Di Mare

Oggetto: Proposta di Emendamento al Bilancio di Previsione 2018.

Il sottoscritto Domenico Colandrea, consigliere comunale indipendente di codesto comune, presenta la seguente proposta di emendamento al bilancio di previsione anno 2018.

Si propone di diminuire di € 15.000,00 lo stanziamento relativo alla manutenzione del verde pubblico, Titolo I – capitolo 1367/1 (09.05-1.03.02.15.999), considerato che oramai il servizio di diserbamento e pulizia strade comunali è stato incrementato con il nuovo capitolato della N.U., considerato, tra l'altro poi, che parte delle aiuole comunali sono state adottate da privati, si propone, quindi, di istituire un nuovo capitolo, per la realizzazione di un parco giochi comunale e precisamente in Piazza Silvestri a Cappella, considerato che non vi è una struttura sportiva o luoghi di aggregazione nelle aree di confine.

Si tratta di una proposta di emendamento che porterà sicuramente benefici in termini sociali ai quartieri di confine.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Monte di Procida, lì 03/04/2018

Il Consigliere Comunale
Domenico Colandrea



Comune di Monte di Procida

Comune Monte Di Procida
UNICA AOO
Protocollo 0005088 del 05/04/2018
Titolarlo: 0007/0001
UOR: I. S. V.
UOR-CC;

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Ai Consiglieri Comunali

Al Segretario Comunale

Oggetto: Emendamento al bilancio di previsione 2018/2020. Ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

In relazione all'emendamento sottoscritto dal Consigliere Comunale Domenico Colandrea, acquisito agli atti con prot. n.4962 del 03/04/2018, si precisa quanto segue.

La somma stanziata al capitolo 1367/1 (affidente la manutenzione del verde pubblico) risulta pari ad € 30.000,00 e si rende necessaria per fronteggiare le molteplici attività di specie (pulizia, diserbamento, potatura e/o abbattimento alberi, piantumazioni, etc.) nell'intero anno, a salvaguardia del decoro urbano ed a tutela della pubblica e privata incolumità. La diminuzione di tale importo non permetterebbe di attuare le suddette attività.

In merito alla realizzazione di un parco giochi comunale in piazza Silvestri a Cappella, si osserva che detta area pubblica, già denominata "Piazza della Terra", è stata realizzata nell'ambito del progetto denominato "Passeggiata storico-paesistica sui laghi e le isole Flegree. Recupero del collegamento tra il Belvedere sul Canale di Procida e l'area archeologica di Cappella attraverso l'antico percorso di via Mercato del Sabato". Tale area era affidata a privati per le attività di custodia e manutenzione del sito oltre che per il servizio di bar-ristoro da realizzarsi con struttura di supporto a cura e spese del concessionario, secondo preciso atto di indirizzo di cui alla deliberazione di G.C. n.202/2012. L'affidamento è stato successivamente revocato per inadempienze del concessionario.

La destinazione del sito a parco giochi appare praticabile sotto l'aspetto urbanistico- paesaggistico, e tuttavia richiede una nuova espressione dell'Amministrazione a riguardo che comprenda l'approvazione di un progetto adeguatamente dimensionato che non costituisca alterazione delle caratteristiche formali ed architettoniche dell'impianto originario

Per quanto sopra motivato, si esprime parere non favorevole ai sensi art. 49 del D.Lgs. n. 267/00.

Arch. Antonio M. Illiano

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario

In esito al parere tecnico non favorevole, si esprime parere economico- finanziario non favorevole

D.ssa Michela Di Colandrea

Parere del Revisore dei Conti NON FAVOREVOLE in esito ai pareri innanzi resi.

Dott. Giovanni Gilbo

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il Segretario Comunale
D.ssa Fabiana Lucadamo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal _____ e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente
Addì, _____

Il Messo Comunale

REFERTO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e contemporaneamente sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente dal _____ al _____

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Giovanna Romeo